

Krizia, i gioielli all'asta



di **CARLA MARIA CASANOVA**

- MILANO -

GIOIELLI da perdere la testa. Sono quelli in esposizione (oggi e domani) e in asta (il 17 e 18) alla Casa d'Aste Il Ponte a Palazzo Crivelli in via Pontaccio. Asta speciale, non solo per pietre e fatture di grande pregio, ma anche per il valore aggiunto dato dalla provenienza privata della maggior parte di gioielli, parecchi di proprietà di grandi famiglie aristocratiche italiane. Per Milano, la chicca è riservata alla chiusura d'asta (18 maggio) quando verranno proposti una serie di lotti (dal 1842 al 1919) appartenuti a Mariuccia Mandelli, in arte Krizia, la grande stilista - una delle pioniere del Made in Italy - scomparsa all'improvviso nel 2015.

IL NOME, se l'era scelto dalla cultura classica: Krizia, Dialogo - incompiuto e tra i più famosi di Platone, dove Krizia (uno dei 30 Tiranni e zio materno dello stesso Platone) parla di Atene e di Atlantide, mitica prosperosa terra in cui regnava tra tutti la grande pace. Krizia con la sua collezione di gioielli rende l'idea di come la scelta di un oggetto prezioso pos-

sa essere elemento di identità e di personalità creativa ed estetica. Così come la sua mitica frangetta, distintivo mai abbandonato di un look classico eppure sofisticato ed unico. I suoi gioielli, dall'antico ai doppi bracciali super cool, indossati in mille occasioni, divennero uno status symbol per molte donne ed entrarono nel "giro" dei più importanti simboli di un'epoca e di uno stile.

Ne possiamo illustrare alcuni: lo spillone con pendente smontabile in platino, diamanti, smeraldi cabochon e a goccia, rifinito con una nappa in perle bianche (Lacloche frères, lotto 1845. Stima € 17.000/19.000); la coppia di bracciali rigidi alla schiava in oro giallo (lotto 1891. Stima € 6.200/6.800); Sautoir in tessuto di cotone, platino, rifinito in corallo ed onice scolpito, diamanti e nappa in perle bianche (Boucheron, Paris, lotto 1849. Stima € 11.000/13.000). Per un flash back sui grandi momenti di Krizia non si può ignorare la memorabile sfilata del 1964 a Palazzo Pitti dove, con una collezione di "rottura" tutta in bianco e nero, vinse il premio "Critica della moda", conferito in precedenza solo ad Emilio Pucci.

Nell'asta de Il Ponte, riconosci-

mento privato ed ufficiale allo straordinario percorso di Krizia, verranno proposti non solo i suoi gioielli ma anche le onorificenze ricevute lungo la sua brillante carriera che la portò nel 1986 ad essere insignita del titolo di Commendatore della Repubblica, per lo stile e il risultato commerciale.

Inf. **Carola Bianco di San Secondo** ufficio.stampa@ponteonline.com. Tel 02 - 863141



ERA COMMENDATORE
A Palazzo Crivelli esposte
anche le onorificenze
Gli oggetti battuti il 17 e il 18